



La startup barese Astradyne vince il premio del New Space Economy Expoforum

All'evento organizzato da Fiera Roma in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana un riconoscimento anche alla Rea Space di Brindisi, nata nel 2022 e impegnata a sviluppare tute per gli astronauti. Sono i tessuti smart per satelliti di Astradyne, che grazie all'elettronica sono in grado di formare strutture dispiegabili, leggere ed efficienti, a vincere la gara per startup del New Space Economy Expoforum, organizzato da Fiera Roma in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana: la competizione tra le 10 finaliste si è svolta nel pomeriggio del 17 dicembre, quando ognuna di loro ha avuto a disposizione cinque minuti per presentare la propria attività. La startup barese nata nel 2021 si è dunque aggiudicata il premio di 10mila euro. "È un onore ricevere questo premio", commenta Davide Vittori, tra i fondatori di Astradyne. "Questi riconoscimenti, per le startup al nostro stadio di sviluppo, sono estremamente importanti - dice Vittori - e ci aiuteranno nella realizzazione di questo prodotto dirompente". Nell'ambito dell'evento è stato anche assegnato un premio speciale da parte di Amazon Web Services, che ha messo in palio 100mila euro in crediti da utilizzare sulle sue piattaforme: il riconoscimento è andato ad un'altra startup pugliese, Rea Space di Brindisi, nata nel 2022 ed impegnata a sviluppare tute per gli astronauti la cui tecnologia può essere trasferita ad altri settori, come quello medico e sportivo, con attenzione particolare alla riabilitazione. "Il premio ci gratifica in un settore, quello del volo spaziale umano, che in Italia negli ultimi tempi è in crescita ed ha un fortissimo potenziale di trasferimento tecnologico", afferma Eleonora Zanusi, che in Rea Space si occupa di sviluppo del prodotto. "Attraverso le nostre attività di ricerca contribuiamo a rafforzarlo - aggiunge Zanusi - anche con l'obiettivo di contribuire a sviluppare l'hub tecnologico pugliese".

